



COMUNE DI ROVETTA

Provincia di Bergamo

Tel. 0346/72004

Cod. Fisc. e Part. IVA 00338710163

e-mail info@comune.rovetta.bg.it

G.C. Numero

4 del 16-01-2023
ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE DELLA
SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL
PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE 2023 2025**

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di gennaio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MARINONI MAURO	SINDACO	P
ROTOLI CHRISTINA VITTORIA	VICE SINDACO	P
BENZONI GIACOMO	ASSESSORE BILANCIO	P
MIGLIORATI MARCO	ASSESSORE TURISMO	P
SAVOLDELLI FIORENZO ANDREA	ASSESSORE OO.PP.	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE ALLETTO SALVATORE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARINONI MAURO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARTECIPA alla seduta il Vice Segretario Comunale dott. Alletto Salvatore causa impedimento del reggente Segretario Comunale, dott.ssa Saia Leandra, per svolgimento compiti istituzionali presso altri enti;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;

la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi; il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022 è in attesa del parere del comitato interministeriale e Conferenza Unificata Stato regioni Autonomie locali;.

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

la legge 190/2012, poi, impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

con l'approvazione del PIAO, il legislatore intenderebbe:

assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;

migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;

conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, DL 80/2021);

è possibile classificare il PIAO in due categorie:

il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti; il PIAO "semplificato", elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del DM 132/2022; secondo il DM 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre "sezioni", organizzate in "sotto sezioni";

il documento si articola in:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;

la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto una prima ipotesi della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, da inserire nel PIAO;

allo scopo di coinvolgere gli stakeholders e consentire alla Giunta ed al Sindaco di disporre di più occasioni d'esaminare e condividere le politiche di contrasto e prevenzione della corruzione, si provvederà con una "doppia approvazione" (PNA 2019, pag. 24); la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, pertanto, rimarrà depositata e pubblicata per almeno 7 giorni, allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso con i Consiglieri comunali, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendano fornire suggerimenti; il documento definitivo sarà approvato entro il 31 gennaio 2023;

RICHIAMATI

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi); la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi degli articoli nn. 49 e 147-Bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. n. 6 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 07/03/2022 di approvazione Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07/03/2022 di approvazione del Piano delle Risorse e Obiettivi (P.R.O) 2022/2024 e s.m.i;

VISTO il D.M. 13 Dicembre 2022 in cui viene differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, sulle competenze della Giunta Comunale; tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di licenziare in prima lettura l'allegata sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del più articolato PIAO del triennio 2023-2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 3- di avviare il procedimento di approvazione definitiva allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso con i Consiglieri comunali, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendono fornire suggerimenti;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima l'intero PIAO, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

MARINONI MAURO

IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE

ALLETTO SALVATORE

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).